



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PEIC835007: I.C. PESCARA 8

Scuole associate al codice principale:

PEAA835003: I.C. PESCARA 8
PEAA835014: D. ALIGHIERI
PEAA835025: VIA B.BUOZZI
PEEE835019: BORGOMARINO
PEEE83502A: VIA DEL CONCILIO-I.C. PESCARA 8
PEMM835018: S.M. D.TINOZZI - PESCARA



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 12 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 16 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. Numerose sono le richieste di trasferimento in entrata durante l'anno, che la scuola non sempre riesce ad accogliere. La percentuale di alunni ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso. La percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Molto bassa è la percentuale di alunni collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media, anche se si registra una disparità nei risultati fra le prove di italiano e di matematica in alcune classi dei due ordini di scuola. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente ottimali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado solo alcuni alunni presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, nazionali e dell'area di appartenenza.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli alunni dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. La scuola dell'infanzia ha elaborato uno strumento specifico di rilevazione dei bisogni e delle attese educative e formative dei genitori, di cui tener conto nella progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi degli alunni in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele o ambiti disciplinari. Vengono convocate riunioni calendarizzate di dipartimento e interdipartimento finalizzate alla progettazione educativo-didattica e all'osservazione/ valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/ valutazione comuni in modo sistematico. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde, in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le sezioni/classi. A scuola, nei dipartimenti disciplinari, i docenti si confrontano, generalmente, sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le sezioni/classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. L'attivazione di progetti di potenziamento STEM e multilinguismo, finanziati con i fondi del PNRR, ha favorito la promozione di attività laboratoriali diversificate, favorendo l'incremento delle competenze acquisite dagli alunni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

-Migliorare il linguaggio e la capacità di comprendere e comunicare in modo chiaro e pertinente nelle attività quotidiane. -Migliorare le abilità logico-percettive e motorie attraverso esperienze strutturate e di esplorazione degli spazi del plesso, del giardino e dell'ambiente circostante.

TRAGUARDO

-Arricchire il vocabolario di circa 1000 parole. -Classificare, ordinare, confrontare oggetti e materiali con algoritmi fino a 5 criteri dati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere la progettazione e la valutazione più condivisa, attraverso osservazioni comuni e criteri uniformi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi interni ed esterni più stimolanti e funzionali per favorire il linguaggio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare approcci metodologici innovativi che favoriscano l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni agli apprendimenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie inclusive e attività personalizzate per rispondere ai diversi bisogni comunicativi dei bambini.
5. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le attività di continuità nido-infanzia-primaria per garantire ai bambini un percorso educativo coerente e sicuro.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare la media dei risultati in italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDO

Aumentare dell'1% le valutazioni maggiori o uguali all'otto (classi terze Secondaria di primo grado) e le valutazioni maggiori o uguali a distinto (classi quinte Primaria).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare le progettazioni didattiche di italiano, matematica e inglese in base al curricolo verticale d'Istituto e sulla base dei dati Invalsi e dei Quadri di riferimento, al fine di migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare approcci metodologici innovativi che favoriscano l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni agli apprendimenti.
3. **Continuità e orientamento**
 - a. Prevedere, periodicamente, dipartimenti disciplinari verticali di italiano, matematica e inglese.
 - b. Potenziare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare per italiano, matematica e inglese.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la media dei risultati nelle prove standardizzate, per perseguire livelli di apprendimento più elevati.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi Invalsi in italiano, matematica e inglese (reading e listening) almeno dell'1% medio del triennio, rispetto a quelli conseguiti nell'a.s. 2024/2025.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare approcci metodologici innovativi che favoriscano l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni agli apprendimenti.
2. Continuità e orientamento
 - a. Prevedere, periodicamente, dipartimenti disciplinari verticali di italiano, matematica e inglese.
 - b. Potenziare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare per italiano, matematica e inglese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Migliorare la gestione delle emozioni nelle relazioni interpersonali nella Scuola dell'Infanzia. -Migliorare i livelli del comportamento in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDO

-Riconoscere e nominare almeno le 5 emozioni fondamentali(bambini di 5 anni).-Innalzare, nella Scuola Secondaria, la valutazione del comportamento almeno dell'1% da un livello basso (voto 5-6) a un livello medio (voto 7-8) e da un livello medio (voto 7-8) ad un livello alto (voto 9-10);nella Primaria almeno dell'1% da distinto ad ottimo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare approcci metodologici che favoriscano assunzione di responsabilità, confronto costruttivo e relazioni interpersonali improntate al rispetto delle regole, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1^PRIORITÀ: -"Migliorare il linguaggio e la capacità di comprendere e comunicare in modo chiaro e pertinente nelle attività quotidiane". -"Migliorare le abilità logico-percettive e motorie attraverso esperienze strutturate e di esplorazione degli spazi del plesso, del giardino e dell'ambiente circostante." L'obiettivo è promuovere lo sviluppo integrale del bambino coniugando competenze comunicativo-relazionali e abilità logico-motorie, attraverso l'esplorazione attiva dell'ambiente come fondamento di un apprendimento consapevole ed efficace. 2^ PRIORITÀ: "Migliorare la media dei risultati in italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado". L'Istituto proseguirà nel rafforzamento dei processi logici e di comprensione per il pieno raggiungimento dei traguardi non ancora consolidati nel triennio precedente. 3^PRIORITÀ: "Migliorare la media dei risultati nelle prove standardizzate, per perseguire livelli di apprendimento più elevati". Si intende perseguire standard qualitativi sempre più elevati,



superando i già positivi riferimenti nazionali e territoriali di confronto. 4^PRIORITA':- "Migliorare la gestione delle emozioni nelle relazioni interpersonali nella Scuola dell'Infanzia". -"Migliorare i livelli del comportamento in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado". Si promuoveranno relazioni interpersonali corrette e il rispetto delle regole, fondamentali per la formazione di una cittadinanza consapevole